

Esplosivo al bancomat, ladri in fuga col bottino

Il colpo

La banda ha preso di mira la Bpm di Capriolo. Terzo caso in tre settimane

■ Un boato impressionante nel cuore della notte che ha svegliato l'intero vicinato. Un'esplosione potente, che ha sventrato un altro bancomat, svaligiato nel giro di pochi minuti dalla banda di delinquenti, che è riuscita poi a scappare indisturbata a bordo di un'auto con il bottino.

Questa volta è successo a Capriolo, nella notte tra venerdì e sabato attorno alle 3.30, in via Palazzolo, dove è situata la filiale della Bpm.

I ladri - sicuramente si tratta dei componenti di una «batteria» in trasferta - hanno colpito dopo aver studiato nel dettaglio la zona e in modo particola-



L'esplosione. I danni alla banca

re il bancomat: infatti lo sportello non è assolutamente uno di quelli di ultima generazione, dotati di sistema di sicurezza avanzati che rendono complicato l'utilizzo delle «marmotte», i classici ordigni esplosivi che vengono inseriti proprio nella fessura da cui esco-

LA MAPPA



no le banconote.

E, invece, la banda specializzata l'altra notte la «marmotta» l'ha piazzata e bella carica di polvere pirica. Infatti, l'esplosione è stata devastante, causando ingenti danni alla struttura, in modo particolare all'interno.

COSÌ NEL 2025

Palazzolo e Cellatica.

A Cellatica colpo alla Bcc del Garda tra il 15 e il 16 gennaio. Alla Bper di San Pancrazio tra il 31 gennaio e il 1° febbraio.

Al momento è difficile dire con certezza in quanti fossero, ma solitamente in questi casi entrano in azione almeno tre o quattro persone. Impossibile essere soltanto in due, perché il lavoro deve essere fatto bene e velocemente.

C'è chi si occupa di inserire

l'esplosivo nello sportello e chi, allo stesso tempo, appena dopo l'esplosione, entra in banca per ripulire il bancomat. In questo caso i delinquenti sono entrati dalla porta situata sul retro dell'edificio, dopo averla forzata (probabilmente con un piede di porco).

L'allarme è scattato immediatamente e sul posto, oltre alla sicurezza privata, sono intervenuti i carabinieri della stazione locale, insieme ai colleghi della Compagnia di Chiari. Per mettere in sicurezza l'area, invece, sul posto sono arrivati Vigili del fuoco di Palazzolo.

Ma, ovviamente, la banda se ne era già andata a bordo di un'auto con tanto di targa falsa.

Difficile al momento quantificare il bottino, anche perché, a differenza di quanto successo settimana scorsa alla Bper di San Pancrazio (frazione di Palazzolo), il colpo non è stato «pulitissimo» e nell'esplosione sono andate distrutte numerose banconote. Chi indaga ora spera di ottenere qualche risultato nel visionare le immagini della videosorveglianza. // S. BRAC.